

6. Note alla situazione patrimoniale - finanziaria

6.1 Immobilizzazioni immateriali

La tabella di seguito riepiloga la movimentazione per l'esercizio 2018 relativa alle immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2017	Incre- menti dell'e- sercizio	Riclassi- fiche / Giro- conti	Distru- zioni / Vendite	Ammor- tamenti	Svalu- tazioni	31 dicembre 2018
Valore lordo							
Diritti sui beni in concessione	1.446.033	2.713	28.865	(1.738)			1.475.873
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	32.486	29.385	(30.010)	(986)			30.875
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	69.273		9.661				78.934
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.352	9.377	(9.661)				5.068
Totale valore lordo	1.553.144	41.475	(1.145)	(2.724)	0	0	1.590.750
Fondo ammortamento							
Diritti sui beni in concessione	(521.569)		554	1.312	(45.239)		(564.942)
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti							
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	(60.546)				(7.216)		(67.762)
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
Totale fondo ammortamento	(582.115)	0	554	1.312	(52.455)	0	(632.704)
Valore netto							
Diritti sui beni in concessione	924.464	2.713	29.419	(426)	(45.239)		910.931
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	32.486	29.385	(30.010)	(986)			30.875
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	8.727		9.661		(7.216)		11.172
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.352	9.377	(9.661)				5.068
Totale valore netto	971.029	41.475	(591)	(1.412)	(52.455)	0	958.046

Ai sensi dell'IFRIC 12, sono rilevati diritti su beni in concessione per 910.931 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 a fronte di 924.464 migliaia di euro al 31 dicembre 2017. Tali diritti sono ammortizzati a quote costanti lungo la durata della concessione verso lo Stato. L'ammortamento dell'esercizio 2018 è pari a 45.239 migliaia di euro. Gli incrementi dell'esercizio, pari 32.723 migliaia di euro, derivano principalmente dall'entrata in funzione di investimenti effettuati in esercizi precedenti ed iscritti nei "Diritti su beni in concessione in corso e acconti".

Sui beni rientranti nel diritto concessorio, SEA ha l'obbligo di rilevazione di un fondo di ripristino e sostituzione, per i cui dettagli si rimanda alla Nota 6.16.

La voce "Diritti sui beni in concessione in corso e acconti", pari a 30.875 migliaia di euro, si riferisce alle ope-

re in corso sui beni in concessione, non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio 2018.

Le principali opere realizzate nell'esercizio a Malpensa ammontano a 21.029 migliaia di euro e riguardano principalmente *i)* la prosecuzione dei lavori per la riqualifica funzionale e *restyling* dell'aerostazione del Terminal 1, con la realizzazione di nuove aree commerciali e l'adattamento degli spazi esistenti a quelli delle aree di nuova realizzazione, il completamento dell'area di riconsegna dei bagagli Schengen; *ii)* la realizzazione di nuovi *gates* partenze presso il Terminal 2; *iii)* nell'area Cargo, il completamento dei lavori di realizzazione di un secondo magazzino (con una superficie di circa 15.000 mq) da destinare a operatori Cargo. A Linate, le cui opere ammontano a 8.356 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente, agli interventi di riqualifica funzionale e *restyling* del Terminal, la cui pri-

ma fase è stata ultimata nel primo semestre 2018 e ha permesso il miglioramento della qualità percepita e l'immagine architettonica della facciata dell'Aerostazione, del viadotto di accesso *land side*, dell'atrio arrivi, del salone di riconsegna dei bagagli e di alcune Sale Vip.

Le riclassifiche a beni in concessione, sono principalmente riconducibili all'entrata in esercizio graduale delle opere sul Terminal 1, al complemento dei lavori a Linate e nell'area cargo di Malpensa.

I diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno e altre immobilizzazioni immateriali, pari a 11.172 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (8.727 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono ad acquisti di componenti *software* per il sistema informativo aziendale, sia aeroportuale che gestionale. Nello specifico, gli investimenti per 9.661 migliaia di euro hanno principalmente riguardato nel corso del 2018 gli sviluppi e le implementazioni dei sistemi gestionali amministrativi e aeroportuali, relativi ad investimenti effettuati in esercizi precedenti e iscritti nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" che al 31 dicembre 2018 presenta un saldo residuo di 5.068 migliaia di euro, relativo agli interventi *software* ancora in corso di realizzazione. L'ammortamento dell'esercizio 2018 è pari a 7.216 migliaia di euro.

Anche in considerazione dei dati consuntivi e delle prospettive relative all'andamento del business nonché delle modalità di definizione delle tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma, al 31 dicembre 2018 la Società non ha individuato indicatori di *impairment*.

Nel corso dell'esercizio 2017 la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali era stata la seguente:



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2016	Incre- menti dell'eser- cizio	Riclassifi- che / Giro- conti	Distru- zioni / Vendite	Ammor- tamenti	Svalu- tazioni	31 dicembre 2017
Valore lordo							
Diritti sui beni in concessione	1.419.510		26.573	(50)			1.446.033
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	33.897	25.619	(26.024)	(1.006)			32.486
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	62.030		7.243				69.273
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.766	6.829	(7.243)				5.352
Totale valore lordo	1.521.203	32.448	549	(1.056)	0	0	1.553.144
Fondo ammortamento							
Diritti sui beni in concessione	(477.589)			23	(44.003)		(521.569)
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti							
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	(53.979)				(6.567)		(60.546)
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
Totale fondo ammortamento	(531.568)	0	0	23	(50.570)	0	(582.115)
Valore netto							
Diritti sui beni in concessione	941.921		26.573	(27)	(44.003)		924.464
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	33.897	25.619	(26.024)	(1.006)			32.486
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	8.051		7.243		(6.567)		8.727
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.766	6.829	(7.243)				5.352
Totale valore netto	989.635	32.448	549	(1.033)	(50.570)	0	971.029

6.2 Immobilizzazioni materiali

La tabella di seguito riepiloga la movimentazione per l'esercizio

2018 relativa alle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2017	Incrementi dell'esercizio	Riclassifiche / Giroconti	Distruzioni / Vendite	Ammortamenti	31 dicembre 2018
Valore lordo						
Beni immobili	210.937		4.254	(92)		215.099
Impianti e macchinari	4.655	1.395				6.050
Attrezzature industriali e commerciali	43.974	3.882				47.856
Altri beni mobili	67.871	3.270	1.604	(504)		72.241
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.361	10.157	(4.734)			11.784
Totale valore lordo	333.798	18.704	1.124	(596)	0	353.030
Fondo ammortamento e svalutazione						
Beni immobili	(90.706)		(549)	44	(6.565)	(97.776)
Impianti e macchinari	(3.568)				(230)	(3.798)
Attrezzature industriali e commerciali	(34.550)				(4.656)	(39.206)
Altri beni mobili	(52.884)			402	(5.499)	(57.981)
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Totale fondo amm.to e svalutazione	(181.708)	0	(549)	446	(16.950)	(198.761)
Valore netto						
Beni immobili	120.231		3.705	(48)	(6.565)	117.323
Impianti e macchinari	1.087	1.395			(230)	2.252
Attrezzature industriali e commerciali	9.424	3.882			(4.656)	8.650
Altri beni mobili	14.987	3.270	1.604	(102)	(5.499)	14.260
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.361	10.157	(4.734)			11.784
Totale valore netto	152.090	18.704	575	(150)	(16.950)	154.269

Gli investimenti correlati sia allo sviluppo del settore *Aviation*, che, come già rappresentato, in conformità all'applicazione dell'IFRIC 12, sono classificati tra i beni in concessione e le concessioni aeroportuali in corso, sia quelli del set-

tore *Non Aviation*, pari a 4.254 migliaia di euro al 31 dicembre 2018, hanno riguardato principalmente i lavori di *restyling* del Terminal 1 di Malpensa e di Linate.

Gli incrementi delle "Immobiliz-

zazioni materiali" comprendono, inoltre, l'acquisto di nuove attrezzature de-icer, di macchine spazzaneve e di macchinari a motore adibiti alle attività aeroportuali per complessivi 3.495 migliaia di euro, di nuovi trattori per traino

aeromobili per 1.361 migliaia di euro, di nuovi macchinari per il trasporto di persone a ridotta mobilità per 727 migliaia di euro, nonché nuovi terminali video per 500 migliaia di euro.

Anche in considerazione dei dati consuntivi e delle prospettive relative all'andamento del business

nonché delle modalità di definizione delle tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma, al 31 dicembre 2018 la Società non ha individuato indicatori di *impairment*.

Tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, comprese quelle rientranti nel perimetro IFRIC 12, sono espresse al netto di quelle finanzia-

te dai contributi dello Stato e della Comunità Europea. Queste ultime sono pari al 31 dicembre 2018, rispettivamente a 504.383 migliaia di euro e 7.019 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2017 la movimentazione delle immobilizzazioni materiali era stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2016	Incrementi dell'eser- cizio	Riclassifi- che / Giroconti	Distruzioni / Vendite	Ammorta- menti	31 dicembre 2017
Valore lordo						
Beni immobili	193.165	15.611	2.340	(179)		210.937
Impianti e macchinari	4.509	146				4.655
Attrezzature industriali e commerciali	38.511	5.793		(330)		43.974
Altri beni mobili	61.239	2.454	4.200	(22)		67.871
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.190	8.270	(7.099)			6.361
Totale valore lordo	302.614	32.274	(559)	(531)	0	333.798
Fondo ammortamento e svalutazione						
Beni immobili	(84.945)			142	(5.903)	(90.706)
Impianti e macchinari	(3.381)				(187)	(3.568)
Attrezzature industriali e commerciali	(31.494)			330	(3.386)	(34.550)
Altri beni mobili	(47.473)			22	(5.433)	(52.884)
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Totale fondo amm.to e svalutazione	(167.293)	0	0	494	(14.909)	(181.708)
Valore netto						
Beni immobili	108.220	15.611	2.340	(37)	(5.903)	120.231
Impianti e macchinari	1.128	146			(187)	1.087
Attrezzature industriali e commerciali	7.017	5.793			(3.386)	9.424
Altri beni mobili	13.766	2.454	4.200		(5.433)	14.987
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.190	8.270	(7.099)			6.361
Totale valore netto	135.321	32.274	(559)	(37)	(14.909)	152.090

6.3 Investimenti immobiliari

Di seguito si riporta la tabella relativa agli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2018 e relativo comparativo:

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Valore lordo	4.138	4.118
Fondo ammortamento	(730)	(724)
Totale investimenti immobiliari	3.408	3.394

Il fondo ammortamento degli investimenti immobiliari ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2018:

MOVIMENTAZIONE FONDO AMMORTAMENTO INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018
Valore iniziale	(724)
Riclassifiche	(4)
Decrementi	
Ammortamenti	(2)
Valore finale Fondo ammortamento investimenti immobiliari	(730)

La voce include i valori dei fabbricati ad uso civile non strumentali all'attività d'impresa (apparta-

menti e box), per i quali non si ravvisano perdite di valore al 31 dicembre 2018.



6.4 Partecipazioni in società controllate e collegate

Di seguito si riporta il dettaglio al

31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, della voce "Partecipazioni in società controllate e collegate":

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
SEA Energia SpA	7.026	7.026
SEA Prime SpA	25.451	25.451
Partecipazioni in società controllate	32.477	32.477
Airport Handling SpA	7.190	-
SACBO SpA	4.562	4.562
Dufrital SpA	3.822	3.822
Malpensa Logistica Europa SpA	1.674	1.674
Disma SpA	421	421
SEA Services Srl	300	300
Partecipazioni in società collegate	17.969	10.779
Partecipazioni in società controllate e collegate	50.446	43.256

Il saldo della voce "Partecipazioni in società controllate e collegate" ammonta a 50.446 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (43.256 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

La variazione dell'esercizio, pari a 7.190 migliaia di euro, è dovuta all'iscrizione della partecipazione, pari al 30% del capitale sociale, detenuta dalla Società in Airport Handling SpA.

Il 30 giugno 2018 dnata ha esercitato l'opzione per l'acquisto dell'ulteriore quota del 40% del capitale di Airport Handling e di una corrispondente quota di Strumenti Finanziari Partecipativi, incrementando la sua partecipazione nella società al 70% e mantenendo la maggioranza nel Consiglio di Amministrazione, acquisita sin dal marzo 2016, in cui è stata perfezionata l'acquisizione del primo 30% della società dal Trustee

(detentore dell'intero capitale sociale di Airport Handling) e del 30% degli Strumenti Finanziari Partecipativi detenuti da SEA.

L'esercizio della suddetta opzione ha comportato i seguenti adempimenti:

- i. lo scioglimento del Trust per conseguimento dello scopo;
- ii. il conseguente trasferimento a SEA del residuo 30% del capitale;
- iii. l'incasso da parte di SEA di 13.300 migliaia di euro, di cui: 10.640 migliaia di euro per la cessione del 70% degli Strumenti Finanziari Partecipativi e 2.660 migliaia di euro per la cessione del 70% delle azioni;
- iv. un ulteriore incasso pari a 387 migliaia di euro corrispondente ai dividendi deliberati da Airport Handling nel 2016 ed iscritti nel bilancio 2018 nella voce di Conto Economico "Proventi (oneri) da partecipazioni".

Nel bilancio 2018, pertanto, si è provveduto alla riclassificazione patrimoniale di 7.190 migliaia di euro dalla voce "Altre attività finanziarie non correnti" alla voce "Partecipazioni in società controllate e collegate".

Rischio connesso alla decisione della Commissione Europea del 19 dicembre 2012 concernente gli assegni Aiuti di Stato concessi a favore di SEA Handling

Con decisione del 19 dicembre 2012, la Commissione Europea ha stabilito che gli aumenti di capitale effettuati da SEA a favore della sua controllata SEA Handling negli anni 2002-2010, per un importo complessivo pari a circa 360 milioni di euro, costituiscono aiuti di Stato incompatibili con il mercato interno, e ha conseguentemente imposto allo Stato italiano l'obbligo di attivarsi per consentire la restituzione del presunto aiuto da

parte della stessa SEA Handling.

Nei confronti della sopra richiamata decisione sono stati presentati tre autonomi ricorsi di annullamento dinanzi al Tribunale dell'Unione Europea, da parte dello Stato italiano, di SEA Handling e del Comune di Milano.

A seguito della liquidazione di SEA Handling nonché in ragione delle modificate situazioni di fatto e diritto relative alla medesima società, il Tribunale della Unione Europea, su richiesta della Commissione Europea e della stessa SEA Handling, con ordinanza del 22 gennaio 2018, ha accertato che è venuta meno la materia del con-

tendere relativamente al ricorso di SEA Handling, essendosi estinta la società ricorrente. Per l'effetto, ha accertato che non vi fosse più luogo a statuire sul ricorso proposto dalla SEA Handling.

Parallelamente, preso atto delle osservazioni formulate dal Governo Italiano in merito all'estinzione di SEA Handling, ha disposto la cancellazione della causa relativa al ricorso proposto dal Governo contro la decisione della Commissione.

In ragione di quanto precede, l'unico ricorso rimasto in vita contro la decisione della Commissione è quello proposto dal Comune di

Milano. L'udienza di discussione si è tenuta il 28 febbraio 2018. Con sentenza del 13 dicembre 2018, il Tribunale dell'Unione Europea ha respinto il ricorso del Comune di Milano. Avverso tale decisione il Comune ha appellato alla Corte di Giustizia.

In ogni caso l'esito di tale giudizio non potrà avere alcun impatto nei confronti di SEA.

Di seguito si riportano i principali dati delle situazioni patrimoniali ed economiche al 31 dicembre 2018 e relativo comparativo delle società controllate e collegate estratte dai bilanci d'esercizio alle rispettive date, predisposti in accordo ai Principi Contabili Italiani.

31 dicembre 2018

(in migliaia di euro)	Attività	Passività	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Patrimonio netto	Patrimonio netto pro-quota	% di possesso
Imprese controllate							
SEA Energia SpA	67.140	42.763	48.995	3.440	24.377	24.377	100,00%
SEA Prime SpA	26.494	12.706	11.553	2.502	13.788	13.776	99,91%
Imprese collegate							
Airport Handling SpA	56.706	21.985	120.901	2.814	34.721	10.416	30,00%
Dufrital SpA		-				-	40,00%
SACBO SpA		-				-	30,979%
SEA Services Srl (*)	5.748	2.966	17.027	2.013	2.782	1.113	40,00%
Malpensa Logistica Europa SpA	26.440	13.177	52.184	5.999	13.263	3.316	25,00%
Disma SpA		-				-	18,75%

(*) Bilancio d'esercizio chiuso al 30/09/2018

SEA SPA - BILANCIO SEPARATO

31 dicembre 2017

(in migliaia di euro)	Attività	Passività	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Patrimo- nio netto	Patrimo- nio netto pro-quota	% di possesso
Imprese controllate							
SEA Handling in liquidazione SpA (*)	10.051	142	1.965	1.683	9.909	9.909	100,00%
SEA Energia SpA	56.357	35.420	40.487	2.876	20.937	20.937	100,00%
SEA Prime SpA	26.456	15.170	12.334	2.321	11.286	11.276	99,91%
Consorzio Malpensa Construction (**)	190	2	4	-	188	96	51,00%
Imprese collegate							
Dufrital SpA	76.315	45.378	162.405	5.185	30.937	12.375	40,00%
SACBO SpA	238.185	107.811	119.537	12.722	130.374	40.389	30,979%
SEA Services Srl (***)	5.873	3.544	14.643	1.564	2.329	932	40,00%
Malpensa Logistica Europa SpA	23.221	12.956	43.649	3.823	10.265	2.566	25,00%
Disma SpA	10.644	5.035	6.364	712	5.609	1.052	18,75%

(*) Bilancio finale di liquidazione al 30/06/2017

(**) Bilancio finale di liquidazione al 31/10/2017

(***) Bilancio d'esercizio chiuso al 30/09/2017

6.5 Altre partecipazioni

Di seguito si riporta il dettaglio
al 31 dicembre 2018 ed al 31

dicembre 2017 della voce "Altre
partecipazioni":

Ragione Sociale	% Possesso 31 dicembre 2018	% Possesso 31 dicembre 2017
Aeropuertos Argentina 2000 SA	8,5%	8,5%
Consorzio Milano Sistema in liquidazione	10%	10%
Romairport Srl	0,227%	0,227%
Sita Soc. Intern. De Telecom.Aeroneonautiques (società di diritto belga)		6 quote

La tabella seguente riepiloga la e 2017 delle altre partecipazioni:
valorizzazione per gli esercizi 2018

ALTRE PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Aeropuertos Argentina 2000 SA	0	0
Consorzio Milano Sistema	25	25
Romairport Srl	1	1
Sita Soc. Intern. De Telecom.Aeroneonautiques (società di diritto belga)	0	0
Totale Altre partecipazioni	26	26

In data 28 febbraio 2018, a seguito della richiesta di recesso, è decaduta la posizione di SEA quale member di SITA SC.

AA2000

La partecipazione di SEA nel capitale di Aeropuertos Argentina 2000 (di seguito AA2000) è pari all'8,5% in seguito alla conversione, da parte del governo argentino, delle obbligazioni emesse nel 2008 da AA2000 in azioni.

In data 30 giugno 2011, è stato concluso un accordo con *CEDICOR* per la cessione di tutta la partecipazione detenuta da SEA nel capitale sociale di AA2000, pari a 21.973.747 azioni ordinarie classe A con diritto ad un voto per ogni azione.

Il corrispettivo è stato fissato in complessivi 14.000.000 di euro interamente incassati nell'esercizio 2011. Il trasferimento delle azioni si per-

fezionerà solo con l'autorizzazione da parte dell'ORSNA (Organismo Regulador del Sistema Nacional de Aeropuertos).

Alla data del presente documento l'ORSNA non ha ancora formalizzato l'autorizzazione alla cessione della partecipazione a favore di *CEDICOR* e, pertanto, SEA detiene ancora l'8,5% del capitale sociale in AA2000; nel bilancio 2018 è stato quindi mantenuto il valore della partecipazione a 1 euro.



6.6 Imposte differite attive differite attive nette per l'esercizio
La movimentazione delle imposte 2018 è di seguito riportata:

IMPOSTE ANTICIPATE NETTE

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2017	Rilascio / accantonamento a conto economico	Rilascio / accantonamento a patrimonio netto	31 dicembre 2018
Fondo di ripristino ai sensi dell'IFRIC 12	34.540	(48)		34.492
Sval. Imm. Materiali (Impairment Test)	14.101			14.101
Fondi rischi ed oneri	13.140	(791)		12.349
Fondo crediti tassato	7.167	(410)		6.757
Fondo altri crediti	319			319
Fondo svalutazione magazzino	142	322		464
Valutazione a fair value dei derivati	1.564		(422)	1.142
Attualizzazione TFR (IAS 19)	917	(79)	(264)	574
Manutenzione ordinaria su beni in concessione	7.990	1.969		9.959
Altro	124	(9)		115
Totale imposte anticipate	80.004	954	(686)	80.272
Ammortamenti anticipati e minori ammortamenti derivanti dalla prima applicazione IFRS	27.733	(2.583)		25.150
Totale imposte differite	27.733	(2.583)	0	25.150
Totale imposte anticipate al netto delle differite	52.271	3.537	(686)	55.122

6.7 Altre attività finanziarie correnti e non correnti altre attività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2018 e relativo esercizio di comparazione:
La tabella seguente dettaglia le

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Altre attività finanziarie			13.300	7.190
Totale altre attività finanziarie	0	0	13.300	7.190



Alla data del 31 dicembre 2018, il saldo delle attività finanziarie correnti e non correnti risulta azzerato in conseguenza dell'esercizio, da parte di dnata, dell'opzione di acquisto dell'ulteriore quota del 40% del capitale di Airport Handling e di una corrispondente quota di Strumenti Finanziari Partecipativi.

Nel mese di luglio 2018 l'esercizio della suddetta opzione ha comportato i seguenti adempimenti:

i. lo scioglimento del Trust per

- conseguito dello scopo;
- ii. il conseguente trasferimento a SEA del residuo 30% del capitale;
- iii. l'incasso da parte di SEA di 13.300 migliaia di euro, di cui: 10.640 migliaia di euro per la cessione del 70% degli Strumenti Finanziari Partecipativi e 2.660 migliaia di euro per la cessione del 70% delle azioni;
- iv. un ulteriore incasso pari a 387 migliaia di euro corrispondente ai dividendi deliberati da Airport Handling nel 2016 ed iscritti nel bilancio 2018 nella voce di Conto Economico "Proventi (oneri)

da partecipazioni".

Nel bilancio 2018, pertanto, si è provveduto alla riclassificazione patrimoniale di 7.190 migliaia di euro dalla voce "Altre attività finanziarie non correnti" alla voce "Partecipazioni in società controllate e collegate".

6.8 Altri crediti non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri crediti non correnti":

ALTRI CREDITI NON CORRENTI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Crediti verso lo Stato per contributi ex L. 449/85	-	-
Altri crediti	119	212
Totale altri crediti non correnti	119	212

Il saldo della voce "Altri crediti non correnti" ammonta a 119 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (212 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si compone delle voci sotto dettagliate.

I crediti verso lo Stato per contributi ai sensi della Legge 449/85, pari a 1.328 migliaia di euro (1.328 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), sono interamente coperti

dal fondo svalutazione crediti e sono riconducibili ai crediti vantati in forza dell' "Accordo di Programma" definito tra ENAC e SEA nel gennaio del 1995 e rivisto nel dicembre del 2004, nel quale viene stabilita la parziale copertura finanziaria, ai sensi della Legge 449/85, di alcune opere infrastrutturali da realizzare sullo scalo di Malpensa.

Gli altri crediti, invece, si riferiscono principalmente a crediti verso dipendenti e a depositi cauzionali attivi.

6.9 Rimanenze

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce "Rimanenze":

RIMANENZE

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.561	4.594
Fondo obsolescenza magazzino	(1.646)	(503)
Totale rimanenze	1.915	4.091

La voce è composta da beni di consumo giacenti in magazzino e destinati ad attività aeroportuali; nessun bene in giacenza è costituito a garanzia di finanziamenti o di altre transazioni in essere a tali date.

Le rimanenze alla fine dell'esercizio sono state adeguate al presunto valore di realizzo o sostituzione mediante accantonamento di apposito fondo obsolescenza che al 31 dicembre 2018 ammonta a

1.646 migliaia di euro.

Il fondo obsolescenza magazzino ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2018:

MOVIMENTAZIONE FONDO OBSOLESCENZA MAGAZZINO

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018
Valore iniziale	(503)
Accantonamento	(1.143)
Utilizzo	
Valore finale Fondo obsolescenza magazzino	(1.646)

6.10 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio al 31 dicembre 2018 e, relativo comparativo, della voce "Crediti commerciali":

CREDITI COMMERCIALI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Crediti commerciali verso clienti	102.668	96.443
Crediti commerciali verso imprese controllate	3.709	3.306
Crediti commerciali verso imprese collegate	11.225	8.863
Totale crediti commerciali	117.602	108.612

La voce dei crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione, accoglie principalmente i crediti verso clienti e gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto di valutazioni differenziate a seconda dello stato del contenzioso e sono soggetti all'uso di stime che è stato descritto

nel precedente paragrafo 3 a cui si rimanda.

Il fondo svalutazione crediti ha evidenziato la seguente movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Fondo iniziale	99.841	78.450
Incrementi (decrementi) netti	713	26.897
Utilizzi	(1)	(5.506)
Valore finale fondo svalutazione crediti	100.553	99.841

Gli incrementi netti del fondo, pari a 713 migliaia di euro per il 2018 (a fronte di accantonamenti netti per 26.897 migliaia di euro per l'esercizio 2017) sono stati effettuati per tener conto sia del rischio di deterioramento della dinamica finanziaria dei principali operatori con i quali vi sono contenziosi in essere, sia delle svalutazioni per i crediti sottoposti a procedure concorsuali, sia del rischio valutato dalla Società che rispecchia la perdita attesa di ciascun credito, come previsto dall'IFRS 9.

Gli utilizzi dell'esercizio 2018, pari a 1 migliaia di euro, sono riconducibili alla chiusura nel corso dell'anno dei contenziosi per i quali negli scorsi esercizi erano stati previsti accantonamenti a copertura dei rischi che erano stati rilevati.

Per dettagli relativi allo scaduto e all'anzianità dei crediti si rimanda alla Nota 4.1.

L'incremento dei crediti commerciali verso imprese collegate, invece, è sostanzialmente dovuto alle

tempistiche di scadenza e relativo incasso delle fatture.

Per quanto riguarda i crediti verso controllate e collegate si rimanda a quanto esposto nella Nota 8, relativa ai rapporti con parti correlate.

6.11 Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" ammonta a 28.410 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (20.630 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) ed è composta da crediti finanziari verso società controllate. In particolare, il saldo al 31 dicembre 2018 è composto dal credito di *cash pooling* nei confronti di SEA Energia SpA. Si rimanda a quanto esposto nella Nota 8 relativa ai rapporti con parti correlate.

6.12 Crediti per imposte

La voce "Crediti per imposte" ammonta a 879 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (12.406 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce, principalmente, per 445 migliaia di euro ai crediti tributari iscritti a seguito del piano di riparto relativo alla liquidazione della controllata SEA Handling SpA in liquidazione.

Si segnala che nel mese di aprile 2018, SEA ha incassato il credi-

to IRES relativo alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES per le annualità dal 2007 al 2011 (c.d. *click day*), per complessivi 10.734 migliaia di euro (inclusivi di interessi attivi pari a 976 migliaia di euro). Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

6.13 Altri crediti correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri crediti correnti":

ALTRI CREDITI CORRENTI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Crediti diversi	3.345	6.380
Crediti per dividendi da incassare	2.005	
Crediti per incassi vari	562	822
Crediti verso compagnie assicurative	200	206
Crediti verso dipendenti ed enti previdenziali	145	238
Crediti verso lo Stato per causa SEA /Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		
Totale altri crediti correnti	6.257	7.646

Il saldo della voce "Altri crediti correnti" ammonta a 6.257 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (7.646 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si compone delle voci sotto dettagliate.

I crediti diversi, pari a 3.345 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (6.380 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), comprendono crediti di varia natura (rimborsi, anticipi a fornitori, arbitrati con appaltatori e altre posizioni minori). La variazione dell'esercizio è principalmente dovuta all'incasso del credito pari a 2.430 migliaia di euro, relativo alla restituzione di una quota della sanzione irrogata alla Società da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel 2015, a

seguito dell'acquisizione di SEA Prime SpA (già ATA Ali Trasporti Aerei SpA); in data 30 maggio 2017, l'Autorità aveva dato conferma della rideterminazione della sanzione e dell'avvenuta comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze del nulla osta alla restituzione della somma.

I crediti per dividendi da incassare, pari a 2.005 migliaia di euro, afferiscono all'iscrizione dei dividendi deliberati dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Dufrital SpA, del 18 dicembre 2018.

I crediti per incassi vari, pari a 562 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (822 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) afferiscono, prin-

cipalmente, ai crediti derivanti da incassi transati con carta di credito, POS e telepass per i quali non si è ancora manifestato l'accredito in conto corrente bancario.

I crediti verso compagnie assicurative, pari a 200 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (206 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) rappresentano la quota degli oneri per polizze assicurative anticipate finanziariamente nell'esercizio ma di competenza di quello successivo.

I crediti verso dipendenti ed enti previdenziali, pari a 145 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (238 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono principalmente a crediti verso l'INPS e verso il

Fondo Volo per il Contratto di Solidarietà difensivo, terminato nel 2014, anticipata ai dipendenti per conto degli stessi enti.

Il credito verso lo Stato per la causa SEA/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ammontava a 3.889 migliaia di euro, iscritto a seguito della sentenza della Cor-

te di Cassazione che aveva riconosciuto alla Società i mancati adeguamenti tariffari di *handling* per il periodo 1974-1981, oltre agli interessi e alle spese sostenute, è interamente coperto dal fondo svalutazione crediti e riguarda la posizione creditoria residua non incassata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre

agli interessi maturati fino al 31 dicembre 2014.

6.14 Cassa e disponibilità liquide

La tabella seguente riepiloga l'ammontare della voce "Cassa e disponibilità liquide":

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Depositi bancari e postali	152.913	67.069
Denaro e valori in cassa	71	60
Totale cassa e disponibilità liquide	152.984	67.129

La liquidità disponibile al 31 dicembre 2018 è costituita dalle seguenti attività: depositi bancari e postali liberamente disponibili per 152.809 migliaia di euro (64.721 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), depositi bancari non disponibili per 104 migliaia di euro (2.348 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e denaro e valori in cassa per 71 migliaia di euro (60 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Per maggiori dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale di SEA è costituito da n. 250.000.000 di azioni di valore pari a 0,11 euro ciascuna, per un controvalore di complessivi 27.500 migliaia di euro.

Riserva legale e straordinaria

Al 31 dicembre 2018 la riserva legale di SEA ammonta a 5.500 migliaia di euro mentre, il saldo della riserva straordinaria è pari a 162.994 migliaia di euro (156.348 migliaia di

euro al 31 dicembre 2017) il cui incremento di 6.646 migliaia di euro è conseguente alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2017, per 6.645 migliaia di euro e alla riclassificazione per 1 migliaia di euro degli effetti derivanti dalla variazione di *time value* al 31 dicembre 2017 sui contratti derivati, a seguito dell'applicazione delle modifiche introdotte dall'IFRS 9 "*Financial Instruments*".

Riserva altre partecipazioni

Il saldo della riserva al 31 dicembre 2018, pari a 1 euro, è rappresentativo della partecipazione detenuta da SEA in AA2000 in base all'accordo con CEDICOR esposto in Nota 6.5.

Riserva di cash flow hedge

Il saldo della riserva al 31 dicembre 2018, pari a -3.616 migliaia di euro (-4.953 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), è rappresentativo della variazione del *fair value* della parte di efficacia dei contratti derivati di copertura e delle relative variazioni di *time value*. Per il dettaglio dei contratti derivati si rimanda a quanto elencato in Nota 4.2.

Si precisa, altresì, che in data 1° gennaio 2018 si è provveduto alla riclassificazione dalla riserva straordinaria, per 1 migliaia di euro, degli effetti derivanti dalla variazione di *time value* al 31 dicembre 2017 sui contratti derivati, a seguito dell'applicazione delle modifiche introdotte dall'IFRS 9 "*Financial Instruments*".

Riserva utile/perdita attuariale

Il saldo della riserva al 31 dicembre 2018, pari a -379 migliaia di euro (-1.215 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), è rappresentativo delle perdite attuariali maturate alla data di chiusura di bilancio sul valore del Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Altre riserve

Le altre riserve, pari a 60.288 migliaia di euro al 31 dicembre 2018, si riferiscono interamente alle riserve iscritte in applicazione delle leggi di rivalutazione 576/75, 72/83 e 413/91.

Distribuzione dividendi

In data 3 maggio 2018 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la distribuzione di dividendi per 70.300 migliaia di euro e il riporto a riserva di 6.645 migliaia di euro, relativamente alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2017, pari a 76.945 migliaia di euro.

Per i dettagli sulla movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi si rimanda al "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto".

Disponibilità riserve

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, n.7-bis del Codice Civile, si riporta di seguito la composizione analitica del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità di ciascuna voce.



(in migliaia di euro)	Importo al 31/12/2018	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	27.500			
Riserva legale	5.500	B		
Riserva straordinaria	162.994	A,B,C	162.994	
Riserva da prima conversione agli IFRS	14.814			
Riserva altre partecipazioni	0			
Riserva di cash flow hedge	(3.616)			
Riserva utile/perdita attuariale	(379)			
Altre riserve ⁽¹⁾ :				
- ex lege rivalutazione 576/75	3.649	A,B,C	3.649	
- ex lege rivalutazione 72/83	13.557	A,B,C	13.557	
- ex lege rivalutazione 413/91	43.082	A,B,C	43.082	
Totale	267.101		223.282	0
Totale quota non distribuibile		43.819		

Legenda:

^(*) A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

⁽¹⁾ Riserve in sospensione d'imposta

6.16 Fondo rischi e oneri

Di seguito si riporta la movimentazione del "Fondo rischi e oneri"

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

FONDO RISCHI E ONERI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2017	Accantonamenti / Incrementi	Utilizzi / Decrementi	Scioglimenti	31 dicembre 2018
Fondo di ripristino e sostituzione	137.483	15.000	(15.171)		137.312
Fondo oneri futuri	28.628	4.180	(4.580)	(1.342)	26.886
Totale fondo rischi e oneri	166.111	19.180	(19.751)	(1.342)	164.198

Il fondo di ripristino e sostituzione sui beni in concessione, istituito ai sensi dell'IFRIC 12, pari 137.312 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (137.483 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), rappresenta la stima delle quote di competenza maturate relative alle manuten-

zioni sui beni in concessione dallo Stato che verranno effettuate negli esercizi futuri. L'accantonamento dell'esercizio tiene conto dell'aggiornamento pluriennale del piano di sostituzione e manutenzione programmata di tali beni, mentre gli utilizzi di periodo

si riferiscono agli interventi di ripristino coperti dagli stanziamenti dei precedenti esercizi.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo per oneri futuri:

FONDO ONERI FUTURI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2017	Accantonamenti / Incrementi	Utilizzi / Decrementi	Scioglimenti	31 dicembre 2018
Accantonamenti in materia di lavoro	4.612	2.474	(1.134)		5.952
Rischi fiscali	483		(122)		361
Fondi diversi	23.533	1.706	(3.324)	(1.342)	20.573
Totale fondo oneri futuri	28.628	4.180	(4.580)	(1.342)	26.886

Gli accantonamenti in materia di lavoro sono connessi alle azioni attese per efficientamento delle operation. Gli utilizzi dell'anno sono connessi alle uscite incentivate dell'esercizio per le quali era previsto specifico accantonamento nel bilancio 2017.

Il fondo "Rischi fiscali" pari a 361 migliaia di euro, è relativo alla copertura dei contenziosi attual-

mente in essere presso i competenti organi della giustizia tributaria in materia di IVA derivante dalla nota verifica subita dall'Agenzia delle Dogane in materia di rivendita di energia elettrica ed imposta di registro applicata sui dispositivi di talune sentenze civili.

La voce dei "Fondi diversi" per 20.573 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (23.533 migliaia di

euro al 31 dicembre 2017) è composta principalmente nel modo seguente:

- 5.063 migliaia di euro per contenziosi legali relativi alla gestione operativa degli Aeroporti di Milano;
- 2.496 migliaia di euro riferiti a contenziosi di natura assicurativa per richieste di risarcimento danni;
- 8.000 migliaia di euro riferiti

agli oneri scaturenti dalla zonizzazione acustica delle aree limitrofe agli Aeroporti di Milano (Legge 447/95 e successivi decreti ministeriali). Si segnala che la Commissione aeroportuale di Malpensa non ha ancora deliberato in via definitiva, a differenza della Commissione aeroportuale di Linate;

- 847 migliaia di euro per contenziosi con ENAV;

- 3.000 migliaia di euro per contenziosi legali di natura diversa;
- 1.167 migliaia di euro per rischi riferiti allo stato delle cause per le azioni revocatorie pervenute alla Società e relative a compagnie aeree per le quali è stato dichiarato lo stato d'insolvenza.

Sulla base dello stato di avanzamento dei contenziosi aggiornato alla data di redazione del bilancio

separato e dei pareri dei consulenti che rappresentano la Società nei contenziosi stessi, gli Amministratori ritengono che i fondi siano congrui a fronte delle passività potenziali emergenti.

6.17 Fondi relativi al personale

La movimentazione dei fondi relativi al personale per l'esercizio 2018 e, relativo comparativo, è dettagliata come segue:

FONDI RELATIVI AL PERSONALE

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Fondo iniziale	46.736	48.095
(Proventi)/oneri finanziari	652	686
Utilizzi	(1.101)	(1.989)
(Utili) / Perdite Attuariali imputate a riserva di patrimonio netto	(1.099)	(56)
Totale Fondi relativi al personale	45.188	46.736

La valutazione attuariale puntuale del Fondo trattamento di fine rapporto, recepisce gli effetti della riforma della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e regolamenti.

Le principali assunzioni attuariali, utilizzate per la determinazione degli obblighi pensionistici, sono di seguito riportate:

BASI TECNICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Tasso annuo di attualizzazione	1,57%	1,30%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,63%	2,63%



Si precisa che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx Eurozone Corporate AA.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi rilevante alla data del 31 dicembre 2018 e, relativo comparativo, con evidenza degli effetti che avrebbe determinato sul valore del fondo trattamento di fine rapporto.

VARIAZIONE DELLE IPOTESI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
+ 1 % sul tasso di turnover	45.037	46.485
- 1 % sul tasso di turnover	45.354	47.014
+ 1/4 % sul tasso annuo di inflazione	45.822	47.437
- 1/4 % sul tasso annuo di inflazione	44.565	46.048
+ 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	44.191	45.634
- 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	46.218	47.878

L'indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione e l'analisi delle scadenze di pagamento dei benefici sono riportate nelle tabelle seguenti:

DURATA MEDIA FINANZIARIA DELL'OBBLIGAZIONE

(in anni)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Duration del piano	10,0	10,3

EROGAZIONI PREVISTE

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Annualità 1	2.127	2.224
Annualità 2	2.363	1.887
Annualità 3	2.749	2.488
Annualità 4	3.835	2.755
Annualità 5	2.991	3.713

6.18 Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella seguente dettaglia le

passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2018 e relativo esercizio di comparazione:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Corrente	Non corrente	Corrente	Non corrente
Debiti verso banche	22.371	224.672	20.919	247.760
Debiti verso altri finanziatori	7.213	298.933	6.693	298.529
Totale passività finanziarie	29.584	523.605	27.612	546.289

Di seguito, si riporta il dettaglio delle relative voci:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamenti a lungo termine	21.316	219.285	19.766	240.532
Debito per oneri su finanziamento	1.055		1.153	
Fair value derivati		5.387		7.228
Debiti verso banche	22.371	224.672	20.919	247.760
Debiti verso obbligazionisti		298.889		298.441
Debito per oneri su obbligazioni	6.627		6.627	
Finanziamenti agevolati	44	44	66	88
Debiti finanziari verso controllate	542			
Debiti verso altri finanziatori	7.213	298.933	6.693	298.529
Totale passività correnti e non correnti	29.584	523.605	27.612	546.289

Come evidenziato dalla tabella precedente, l'indebitamento finanziario della Società è prevalentemente riconducibile all'indebitamento bancario per finanziamenti di medio lungo termine e al prestito obbligazionario emesso in data 17 aprile 2014, denominato *SEA 3 1/8 2014-2021*.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche del prestito obbligazionario:

- **Tipologia di obbligazioni:** senior, *unsecured*, non convertibili, di taglio minimo pari a 100 migliaia di euro e rivolte esclusivamente a investitori qualificati

e istituzionali;

- **Prezzo di emissione:** alla pari;
- **Controvalore:** 300 milioni di Euro;
- **Tasso di interesse:** cedola fissa annuale del 3,125%;
- **Durata:** 7 anni con rimborso alla scadenza a eccezione dei rimborsi anticipati previsti nel regolamento del prestito e allineati alla prassi di mercato;
- **Quotazione:** mercato regolamentato gestito da *Irish Stock Exchange*;
- **Covenant:** tipici della prassi internazionale per emissioni obbligazionarie di questa tipologia, quali in particolare la *Limitation of Indebtness* ovvero il mantenimento del rapporto tra

Posizione Finanziaria Netta/Ebitda al valore massimo di 3,8. A oggi il *covenant* è rispettato.

Per maggiori dettagli sui finanziamenti bancari accesi e sui contratti derivati sottoscritti si rimanda a quanto analizzato nella Nota 4.

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società determinato al 31 dicembre 2018, e relativo comparativo dell'esercizio 2017, secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A. Disponibilità Liquide	(152.984)	(67.129)
B. Altre Disponibilità Liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(152.984)	(67.129)
E. Crediti finanziari	(28.410)	(20.630)
F. Debiti finanziari correnti	542	-
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	21.316	19.766
H. Altri debiti finanziari correnti	7.726	7.846
I. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H)	29.584	27.612
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (I)	(151.810)	(60.147)
K. Parte non corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	219.285	240.532
L. Obbligazioni emesse	298.889	298.441
M. Altri debiti finanziari non correnti	5.431	7.316
N. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (K) + (L) + (M)	523.605	546.289
O. Indebitamento Finanziario Netto (J) + (N)	371.795	486.142

A fine dicembre 2018 l'indebitamento finanziario netto, pari a 371.795 migliaia di euro, evidenzia un miglioramento di 114.347 migliaia di euro rispetto a fine 2017, il cui saldo risultava essere di 486.142 migliaia di euro.

Come desumibile dal rendiconto finanziario, sulla dinamica del livello di indebitamento finanziario netto ha influito il fatto che il *cash flow* generato dall'attività operativa per 235.374 migliaia di euro, è stato sufficiente a consentire

di compensare il *cash flow* assorbito dalla attività di investimento (35.981 migliaia di euro) ed a quello assorbito dalla gestione finanziaria per pagamento di dividendi, di interessi e commissioni (rispettivamente per 70.288 migliaia di euro e per 16.183 migliaia di euro); dal punto di vista finanziario sono intervenuti i seguenti fattori: *i)* l'incremento delle disponibilità liquide di 85.855 migliaia di euro (152.984 migliaia di euro a fine 2018 a fronte di 67.129 migliaia di euro nel 2017); *ii)* la prosecuzione

dell'ammortamento dei finanziamenti in essere con un esborso di 19.832 migliaia di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti, con separata evidenza dei flussi di cassa rilevati nell'esercizio 2018 e delle altre variazioni.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

(in migliaia di euro)	Finanziamenti bancari a m/l termine (q/c e n/c)	Prestiti obbligazionari	Finanziamenti agevolati (q/c e n/c)	Debito per oneri su fin. e prestiti obb.ri	Derivato passivo	Crediti / Debiti finanziari vs controllate	Totale
31 dicembre 2017	260.298	298.441	154	7.780	7.228	(20.630)	553.271
Flussi di cassa:							
Erogazione nuove tranches di finanziamenti a raccolta BEI							
Rimborso quota capitale	(19.766)		(66)				(19.832)
Variazione del cash pooling						(7.238)	(7.238)
Pagamento interessi passivi su finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari di competenza del 2017				(7.780)			(7.780)
Totale flussi di cassa	(19.766)	0	(66)	(7.780)	0	(7.238)	(34.850)
Altre variazioni:							
Effetto costo ammortizzato	69	448					517
Variazione del fair value					(1.841)		(1.841)
Ratei su interessi passivi da finanziamenti e prestiti obbligazionari				7.682			7.682
Totale Altre variazioni	69	448	0	7.682	(1.841)	0	6.358
31 dicembre 2018	240.601	298.889	88	7.682	5.387	(27.868)	524.779



6.19 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

DEBITI COMMERCIALI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Debiti verso fornitori	128.615	130.362
Acconti	2.750	7.582
Debiti verso imprese controllate	13.607	4.371
Debiti verso imprese collegate	11.614	4.519
Totale debiti commerciali	156.586	146.834

I debiti commerciali, pari a 156.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2018, si riferiscono ad acquisti di beni e prestazioni di servizi concernenti l'attività di gestione e la realizzazione degli investimenti. Nel contesto della ottimizzazione dei rapporti con i fornitori, i debiti verso fornitori al 31 dicembre 2018 includono importi ceduti dagli stessi a società di factoring per 1.391 migliaia di euro (4.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

I debiti per acconti al 31 dicembre 2018, pari a 2.750 migliaia di euro, evidenziano una significativa riduzione di 4.832 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per l'effetto contrapposto: *a)* del riconoscimento a Conto Economico del provento, pari a 5.631 migliaia di euro (inclusivo della quota interessi), relativo all'occupazione

degli spazi siti nel sedime aeroportuale di Linate e Malpensa, a seguito della Sentenza n. 23454/2018 della Corte di Cassazione che ha rigettato i ricorsi presentati dall'Agenzia delle Dogane, confermando i precedenti gradi di giudizio. Si precisa che l'incasso era stato interamente ricevuto nell'esercizio 2014, a seguito della Sentenza n. 12778/2013 del Tribunale di Milano, ed iscritto nella voce "Acconti" in attesa della conclusione di tutti i gradi di giudizio; *b)* degli incassi ricevuti a fronte della partecipazione di SEA a progetti di ricerca e innovazione in campo internazionale. La restante parte dei debiti per acconti sono principalmente attribuibili agli acconti da clienti.

Per quanto riguarda i debiti verso le società controllate e collegate si rimanda a quanto esposto nella Nota 8 relativa ai rapporti con par-

ti correlate.

6.20 Debiti per imposte dell'esercizio

I debiti per imposte, pari a 17.464 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (7.227 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), sono costituiti principalmente dal debito per imposte dirette pari a 11.825 migliaia di euro (1.142 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), dal debito Irpef sul lavoro dipendente e autonomo per 5.144 migliaia di euro (5.520 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e dal debito IVA per 490 migliaia di euro (504 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

6.21 Altri debiti correnti e non correnti

La tabella seguente dettaglia la voce "Altri debiti correnti" alla data di chiusura dell'esercizio 2018 e relativo comparativo:

ALTRI DEBITI CORRENTI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.969	12.714
Debiti verso i dipendenti per competenze maturate	21.113	15.979
Debiti verso i dipendenti per ferie non godute	2.388	2.536
Debiti verso lo Stato per servizi antincendio negli aeroporti	65.113	59.040
Debiti verso lo Stato per canone concessorio	14.285	13.634
Debito verso lo Stato per canone concessorio servizi di sicurezza	90	83
Debiti per addizionali sui diritti di imbarco	49.944	46.131
Debiti verso terzi per incassi di biglietteria		70
Depositi cauzionali di terzi	998	968
Debiti verso Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	187	190
Debito verso azionisti per dividendi	89	77
Debiti verso altri per trattenute c/dipendenti	240	251
Altri	19.887	17.985
Totale altri debiti correnti	188.303	169.658

Il saldo della voce "Altri debiti correnti" evidenzia un incremento di 18.645 migliaia di euro, passando da 169.658 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 a 188.303 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

Tale variazione è ascrivibile, principalmente, all'effetto combinato dei seguenti fenomeni: *i)* maggiori oneri per 6.073 migliaia di euro riferiti al contributo a carico della Società al fondo per servizi antincendio aeroportuali istituito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296; *ii)* incremento dei debiti per 3.813 migliaia di euro relativi alle addizionali sui diritti di imbarco istituita dalle Leggi n. 350/2003, n. 43/2005, n. 296/2006, n. 166/2008, n. 92/2012 e n. 357/2015; *iii)* maggiori debiti verso dipendenti per competenze maturate, per 5.134 migliaia di euro, principalmente dovuti alla riclassificazione della

quota corrente dei debiti verso dipendenti e relativi oneri contributivi, da liquidare nell'esercizio 2019 relativamente alla procedura di mobilità avviata nel 2017 e al maggior debito legato al riconoscimento, per l'esercizio 2018, di un contributo premiale ai risultati della Società, al raggiungimento di performance aziendali; *iv)* aumento dei debiti verso lo Stato relativamente agli oneri legati al versamento del canone concessorio, per 651 migliaia di euro, a seguito della variazione dei dati di traffico; *v)* incremento della voce "Altri" per 1.902 migliaia di euro. Tale voce, pari a 19.887 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (17.985 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferisce principalmente ai risconti passivi connessi a ricavi di competenza di esercizi futuri e ad altri debiti minori. La variazione è sostanzialmente attribuibile alle

tempistiche di fatturazione della Società.

Si precisa che la voce "Debiti per addizionali sui diritti di imbarco" è comprensiva delle quote addebitate ai vettori (e non ancora incassate) e di quelle già incassate e riversate all'INPS/Erario nei primi mesi del 2019.

Si precisa che, relativamente ai debiti verso lo Stato per servizi antincendio aeroportuali, in data 20 luglio 2018 è avvenuta la pubblicazione in G.U. della pronuncia della Corte Costituzionale del 3 luglio 2018 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 478, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)". Per ulteriori dettagli e approfondimenti si

rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione nel capitolo “Fattori di rischio del Gruppo SEA”.

La tabella seguente dettaglia la voce “Altri debiti non correnti” alla data di chiusura dell’esercizio 2018 e relativo comparativo:

ALTRI DEBITI NON CORRENTI

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Debiti verso dipendenti	11.876	14.946
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.088	2.642
Totale altri debiti non correnti	13.964	17.588

Il saldo della voce “Altri debiti non correnti” si riferisce ai debiti verso dipendenti e relativi oneri contributivi, iscritti a seguito dell’avvio, il 27 dicembre 2017, della procedura di mobilità in cui si stabilisce l’esodo incentivato di un numero predefinito di lavoratori, che raggiungeranno, entro agosto 2023, i requisiti per il trattamento pensionistico (pensione anticipata o di vecchiaia). Relativamente a questa procedura, in data 15 gennaio

2018 è stato sottoscritto il verbale di accordo con le Organizzazioni Sindacali.

La variazione, pari a 3.624 migliaia di euro, è sostanzialmente attribuibile alla riclassificazione tra i debiti correnti della quota a breve termine.

6.22 Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

I debiti di natura finanziaria di durata superiore a cinque anni ammontano a 124.722 migliaia di euro, relativamente al rimborso delle quote capitali dei finanziamenti a medio/lungo termine in essere alla data del 31 dicembre 2018.

